



16.04.2019

Adunanza del giorno \_\_\_\_\_

N. 131

OGGETTO: Art. 264 del D. Lgs. 267/2000. Delibera Bilancio di previsione 2018/2020 a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero dell'Interno, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
Ferranti Francesco Maria

Per l'esecuzione \_\_\_\_\_ Presidente C.C.  
\_\_\_\_\_ Tutte le Direzioni  
o per conoscenza \_\_\_\_\_ Sindaco  
alle Direzioni :

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di Aprile alle ore 15,54 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima** convocazione previo invito diramato a domicilio.  
Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

**Il Sindaco Avv. Leonardo Latini**

Pres.	Ass.
P	

FIORINI Emanuele  
LEONELLI Anna Maria  
MAGGIORA Devid  
CECCOTTI Cristiano  
SILVANI Giulia  
MUSACCHI Doriana  
CICCHINI Paolo  
PINCARDINI Paola  
FRANCESCANGELI Sara  
SANTINI Monia  
BORDONI Leonardo  
ARMILLEI Sergio  
POCAFORZA Francesco  
FERRANTI Francesco Maria  
BRIZI Federico  
DOMINICI Lucia

Pres	Ass.
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	

D'ACUNZO Valeria  
MASSELLI Orlando  
CECCONELLI Maurizio  
ROSSI Michele  
DE LUCA Thomas  
POCOCACIO Valentina  
BRAGHIROLI Patrizia  
SIMONETTI Luca  
FIORELLI Claudio  
PASCULLI Federico  
COZZA Marco  
ANGELETTI Paolo  
FILIPPONI Francesco  
ORSINI Valdimiro  
DE ANGELIS Tiziana  
GENTILETTI Alessandro

Pres	Ass.
	A
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
	A
P	
P	
P	
	A
P	

Presenti n. 27 Componenti, Assenti n. 6 Componenti

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Maria Ferranti.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giampaolo Giunta.

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, in momenti diversi, i seguenti Assessori: Melasecche, Ceconi, Salvati, Alessandrini, Fatale, Proietti, Giuli, Bertocco.

Il Presidente pone in esame il Punto n. 2 all'Odg avente oggetto "Art. 264 del D. Lgs. 267/2000. Delibera Bilancio di previsione 2018/2020 a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero dell'Interno, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato", quindi cede la parola al Sindaco Leonardo Latini per l'illustrazione.

Entrano in aula le Cons. Santini, De Angelis e Braghiroli. I presenti sono ora 30.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE  
Ferranti Francesco Maria

Prende la parola il Sindaco il quale ripercorre l'iter seguito per l'atto in questione che ha avuto inizio con lo schema di Bilancio stabilmente riequilibrato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 20/08/2018, poi con D.C.C. n. 27 del 18 settembre 2018 con cui l'Ente ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per le annualità 2018 – 2020 inviata, nei termini di legge, al Ministero degli Interni ai sensi dell'art. 259 del Tuell. Riferisce brevemente sulle varie interlocuzioni e sui chiarimenti forniti al Ministero degli Interni sino alla notifica, della Prefettura di Terni del 27 febbraio u.s. del decreto ministeriale con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Il documento contabile sottoposto oggi all'attenzione del Consiglio ha pertanto scontato tutte le verifiche preventive del Ministero da cui prendere le mosse, ed aggiornato poi con le variazioni di bilancio necessariamente intervenute ed approvate nel rispetto della normativa vigente, che devono essere riportate all'interno del bilancio stabilmente riequilibrato. La proposta di bilancio è stata, nel termine ordinatorio dei 20 giorni, come da Regolamento del Consiglio Comunale, trasmessa a tutti i Consiglieri per gli approfondimenti avvenuti in particolare in sede di Commissione bilancio. In particolare afferma di aver apprezzato in Commissione le parole espresse dalla minoranza che ha convenuto sul fatto che "da qui si riparte".

Interviene il Presidente Bordoni della III Commissione consiliare che riferisce sul lavoro svolto dalla stessa Commissione la quale – dice - ha posto particolare attenzione nell'esame della proposta attuale con quella deliberata dal consiglio nel settembre scorso. Riferisce che la Commissione ha concluso tutti gli approfondimenti nella seduta del 10.04.2019 ed ha espresso sul punto in oggetto parere favorevole a seguito della seguente votazione: favorevoli 4 (quattro – Consiglieri: Bordoni, Ceccotti, Maggiora, Dominici, contrari 3 (tre – Consiglieri: Pasculli, Simonetti, Orsini), astenuti 0 (zero) su 7 componenti presenti.

Il Presidente comunica che entro il termine per la presentazione degli emendamenti sono stati presentati cinque emendamenti, di cui uno ritirato, sui quali sono stati acquisiti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile. Precisa che i quattro emendamenti sono stati ammessi e tempestivamente trasmessi ai consiglieri con le modalità previste per le convocazioni di consiglio.

Il Presidente propone quindi di procedere con una discussione unica che comprenda sia gli emendamenti che la proposta di bilancio in oggetto.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere De Luca il quale chiede spiegazioni sui pareri espressi sull'Emendamento Prot. 55250; risulta favorevole il parere dal punto di vista tecnico a firma del Dirigente della Direzione Personale, mentre è contrario il parere contabile espresso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie la quale è entrata nel merito di valutazioni tecniche non di sua competenza.

Aperto il dibattito intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

- Orsini (PD) evidenzia criticità, in particolare per alcune tipologie di entrate. Afferma che nel bilancio ci sono entrate incerte riguardanti FarmacieTerni e soprattutto Terni Reti in quanto il Comune non ha titolo per chiedere soldi a Terni Reti per la gestione del parcheggio di San Francesco già dato ad ATC ora in liquidazione. In tal modo si creano problemi nella operazione di liquidazione di ATC, nella quale risultano soci anche altri comuni, e di conseguenza anche al Comune; infatti i creditori di ATC potrebbero fare azioni di rivalsa verso il Comune di Terni. Altra criticità segnalata è per gli introiti derivanti dall'Aviosuperficie, sulla quale struttura ATC servizi fece investimenti che devono essere ancora riconosciuti. Ritiene inoltre dubbia la richiesta di fitto per i locali ex farmacia Falchi a fronte di un contratto di affitto non ancora perfezionato. Perplessità anche per quanto

2

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

*IL PRESIDENTE*

Ferranti Francesco Maria

---

riguardano introiti prevista da Terni Reti per la rete gas. Conclude affermando che è evidente la situazione di incertezza su cui fonda il Bilancio presentato.

Prende la parola la Dirigente della Direzione Attività Finanziarie per spiegare il parere reso sull'Emendamento Prot. 55250. In particolare sottolinea che la maggiorazione della indennità di posizione in favore del Segretario Generale è prevista dall'art. 41 del CCNL nel caso siano attribuiti incarichi aggiuntivi. L'incremento in questione è stato riconosciuto con provvedimento sindacale nel rispetto della normativa. Gli incrementi proposti per "affido minori a rischio" non sono inoltre supportati da motivi di eccezionalità ed urgenza che potrebbero giustificare l'incremento in esercizio provvisorio.

- Gentiletti (Senso Civico) sottolinea che destano stupore i pareri resi sugli emendamenti dalla responsabile della Direzione Attività Finanziaria che nelle motivazioni esprime più giudizi politici che non ragioni tecniche/contabili. In particolare sulla emergenza abitativa spetta al Consiglio sottolinearne l'urgenza per gli incrementi. Complessivamente l'iter che si sta seguendo nell'esame del bilancio è alquanto strano; si sta infatti esaminando un atto predisposto da un assessore al quale sono state revocate le deleghe, e pertanto si può presumere che ci troviamo di fronte ad un documento non condiviso dal Sindaco. Afferma inoltre di condividere le perplessità espresse dal Consigliere Orsini sulla incertezza di esigibilità dei crediti vantati a carico delle partecipate.
- De Luca (M5S) sottolinea, sull'emendamento 55250 la discordanza tra il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Dott.Vista e quello contabile della Dott.ssa Finocchio che, travalicando sue competenze, ha operato una evidente invasione di campo. La scelta di favorire le famiglie e gli affidi di minori a rischio è politica. La proposta di ridurre del 30% l'indennità aggiuntiva del Segretario favorisce l'incremento di servizi sussidiari in favore delle fasce più deboli.

Interviene la dirigente Dott.ssa Finocchio per precisare ulteriormente che sino al 28 febbraio u.s. l'Ente lavorava nel rispetto dell'art. 250 del Tuell; ora, nel momento in cui si è ottenuta l'approvazione da parte del Ministero degli Interni lavoriamo in esercizio provvisorio e variazioni contabili sono consentite solo se ricorrono motivi di eccezionalità ed urgenza peraltro non ravvisate in nessuno degli emendamenti presentati.

- Angeletti (Terni Immagina) si associa alle perplessità già espresse dai colleghi del Pd e MoVimento5Stelle e chiede inoltre quale eccezionalità e/o straordinarietà abbia potuto giustificare l'incremento della indennità riconosciuta ai membri della Giunta.
- Filipponi (PD) ritiene che il quadro tracciato dal Consigliere Orsini sia stato esaustivo nel delineare le evidenti criticità del bilancio proposto. Le considerazioni negative espresse nel momento in cui è stata presentata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato valgono e si ripropongono oggi. Le incertezze delle entrate su cui fonda oggi il bilancio sono evidenti: manca un contratto di fitto con FarmacieTerni, le sanzioni amministrative sono state incassate solo per la metà delle poste previste, le entrate da Terni Reti per gestione parcheggi e Aviosuperficie sono altrettanto dubbie. Lo stesso si sofferma poi ad illustrare l'emendamento n. 55206 con il quale il PD propone una soluzione attraverso cui superare i problemi determinati dalla Delibera di Giunta n. 64/2019.
- Bordoni (Lega) riferisce che le perplessità sollevate sono state vagliate in 3<sup>a</sup> Commissione in particolare per approfondire problematiche derivanti dai rapporti con ATC per i parcheggi e l'aviosuperficie; ma non è tema di questa seduta né del bilancio

inserire la liquidazione di ATC. Sostiene che Terni Reti nel momento in cui gestisce sia i parcheggi sia l'aviosuperficie è nella possibilità e titolarità di corrispondere quanto previsto in bilancio. Ricorda inoltre che i bilanci si fondano sull'accertato e non sull'incassato. Per quanto riguarda gli emendamenti, in particolare su quello Prot.n. 55250 ritiene che non si possa incidere su competenze del Sindaco nell'affidare incarichi aggiuntivi al Segretario Generale che contrattualmente determinano un incremento dell'indennità allo stesso spettante. Fornisce poi spiegazione circa il ritiro dell'emendamento sottoscritto dai consiglieri appartenenti al Gruppo consiliare Lega; a tal proposito afferma che l'iter per il potenziamento del centro nautico di Piediluco non è concluso ed al momento non sappiamo se le risorse stanziare dalla Regione entreranno nella disponibilità del Comune o se sarà la stessa Regione a gestire la gara di appalto.

Prende la parola il Sindaco per la replica da parte della Giunta il quale ricorda che più volte si è affrontata la discussione sulla mancanza del titolo giuridico per richiedere un corrispettivo di fitto per i locali ex Farmacia Falchi. Ritiene che il godimento da parte di FarmacieTerni è evidente e per tale ragione sia lecito richiedere una indennità per il godimento stesso. Stesso ragionamento per la gestione parcheggi affidata a Terni Reti.

Il Presidente Ferranti invita ora a procedere con le dichiarazioni di voto, un intervento per gruppo. Intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

- Ceccotti (Lega) afferma che la dichiarazione di dissesto dell'Ente è stata la naturale conseguenza dell'incapacità amministrativa della passata legislatura; ora questa maggioranza ha messo in ordine i conti per una nuova ripartenza. Questo è un bilancio che salda una serie di arretrati, recupera sprechi e la città è ora pronta per l'avvio di una nuova fase. Dichiaro pertanto voto favorevole sulla proposta di bilancio e voto contrario sugli emendamenti proposti dalle forze di minoranza.
- Orsini (DP) afferma che sulle vicende passate si farà luce sia sotto gli aspetti giudiziari che dei conti. Il cosiddetto disastro finanziario verrà, a breve, accertato dall'OSL, che farà luce. Da parte nostra sono stati riconosciuti gli errori e i cittadini si sono espressi, tanto che noi sediamo sui banchi della minoranza mentre voi siete stati eletti al governo della città. Ritiene che tutto verrà portato alla luce ed invita inoltre i cittadini a leggere le copiose pagine di prescrizioni impartite dal Ministero. Per quanto riguarda gli incrementi delle indennità degli Assessori e del Segretario Generale ritiene che siano anch'esse di competenza del Consiglio nel momento in cui le voci indennità sono inserite in bilancio. Trova scandalosi tali incrementi in quanto se i sacrifici sono necessari e bene che siano tutti a farli.
- Gentiletti (Senso Civico) ritiene cosa grave respingere emendamenti in cui si propone di non incrementare le indennità degli assessori a vantaggio di maggiori risorse da destinare alle famiglie che hanno subito gli sfratti dalla loro abitazione e per incrementare gli interventi manutentivi sul patrimonio dell'ente che, notoriamente, versa in situazioni disastrose per inadempienze manutentive dovute ad indisponibilità di fondi. Annuncia voto contrario sulla proposta di bilancio.
- Brizi (Gruppo Misto) afferma che il bilancio che ci accingiamo ad approvare restituisce all'amministrazione una capacità di manovra che consente di poter affrontare problemi risolutivi per la città. Lo scorso anno una maggioranza blindata e solida si è erosa per litigiosità interne; sollecita ora a superare piccole ripicche per lavorare insieme per il bene della città recuperando un senso più ampio di comunità.

- Ceconelli (FdI) dichiara voto contrario sugli emendamenti proposti, rilevando che la mancanza di eccezionalità ed urgenza sottolineata nel parere contabile non è un rilievo di ordine politico. In particolare l'emendamento che propone un decremento dei fondi per l'assistenza domiciliare in favore del trasporto disabili non fa che peggiorare la situazione di chi ha necessità di assistenza e cure. Dichiara voto favorevole sulla proposta di bilancio.
- Dominici (F.I.) esprime apprezzamento sul lavoro svolto dalla maggioranza nella predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato sul quale esprime voto favorevole. Dichiara voto contrario sugli emendamenti presentati dalla minoranza.
- De Luca (M5S) l'urgenza e l'eccezionalità sono punti di vista tanto che chiede dove siano per giustificare l'incremento delle indennità della Giunta nel 2019 rispetto all'annualità 2018. Tutto ciò non depone a favore della maggioranza. Sottolinea inoltre l'insufficienza dei fondi per i servizi educativi sussidiari che non consentono di procedere con la gara. Annuncia voto contrario sulla proposta di bilancio in esame.
- Rossi (Terni Civica) afferma che oggi finalmente si approva l'atto fondamentale dove vengono tradotte tutte le scelte politiche. Plauso va al Sindaco per aver ricostruito tutto l'iter intercorso sino all'approvazione del Ministero degli interni che ha operato approfondite verifiche. Ritiene inoltre convincenti le spiegazioni fornite dalla dirigente della Direzione Attività Finanziarie nel sostenere che in esercizio provvisorio non possono essere accolte le manovre che non presentano le caratteristiche di eccezionalità. Dichiara voto favorevole.

Conclusa la fase delle dichiarazioni di voto, il Presidente precisa che si procederà con votazione sui quattro emendamenti quindi sulla proposta di bilancio di cui in oggetto.

Il presidente pone in votazione l'Emendamento acquisito agli atti con Prot. n. 55196 presentato dai Consiglieri Filipponi, Orsini, De Angelis del gruppo PD, e

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento Prot. n. 55196 del 10.04.2019 avente oggetto: "*Maggiori risorse per le politiche abitative*" di seguito integralmente trascritto:

#### Si chiede lo spostamento delle seguenti voci di spesa

- **Anno 2019:** euro 25.000 Missione 01 Programma 01 indennità di carica al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale Titolo 1 Spese correnti
- **Anno 2020:** euro 25.000 Missione 01 Programma 01 indennità di carica al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale Titolo 1 Spese correnti

#### alle voci di spesa

- **Anno 2019:** euro 25.000 Missione 12 Programma 06 Fondo ripiano morosità inquilini Titolo 1 Spese correnti
- **Anno 2020:** euro 25.000 Missione 12 Programma 06 Fondo ripiano morosità inquilini Titolo 1 Spese correnti.

Visto il parere tecnico negativo espresso, dal Dirigente reggente della Direzione Affari Istituzionali Dott. C. R. Bernocco, in data 12.04.2019;

Visto il parere di regolarità contabile "non favorevole" espresso, dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa S. Finocchio, in data 11.04.2019

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;  
Visto lo Statuto dell'Ente;

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria

Vista la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 11 (undici– Consiglieri: ANGELETTI Paolo, BRAGHIROLI Patrizia, COZZA Marco, DE ANGELIS Tiziana, DE LUCA Thomas, FILIPPONI Francesco, GENTILETTI Alessandro, ORSINI Valdimiro, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, SIMONETTI Luca) contrari 19 (diciannove – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, BRIZI Federico, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Dorian, PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, ROSSI Michele, SANTINI Monia, SILVANI Giulia), astenuti 0 (zero) su 30 (trenta) componenti presenti come accertato con sistema di votazione elettronica e proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

- Di respingere l'emendamento Prot. n. 55196 del 10.04.2019 avente oggetto: *“Maggiori risorse per le politiche abitative”*

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento acquisito agli atti con Prot. n. 55200 presentato dai Consiglieri Filippini, Orsini, De Angelis del gruppo PD, e

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'emendamento Prot. n. 55200 del 10.04.2019 avente oggetto: *“Maggiori risorse per interventi manutentivi su beni comunali”* di seguito integralmente trascritto:

### **Si chiede lo spostamento delle seguenti voci di spesa**

- **Anno 2019:** euro 20.000 Missione 01 Programma 01 indennità di carica al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale Titolo 1 Spese correnti
- **Anno 2020:** euro 20.000 Missione 01 Programma 01 indennità di carica al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale Titolo 1 Spese correnti

### **alle voci di spesa**

- **Anno 2019:** euro 20.000 Missione 09 Programma 02 interventi manutentivi su beni del patrimonio comunale Titolo 1 Spese correnti
- **Anno 2020:** euro 20.000 Missione 09 Programma 02 interventi manutentivi su beni del patrimonio comunale Titolo 1 Spese correnti.

Visto il parere tecnico negativo espresso, dal Dirigente reggente della Direzione Affari Istituzionali Dott. C. R. Bernocco, in data 12.04.2019;

Visto il parere di regolarità contabile “non favorevole” espresso, dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa S. Finocchio, in data 11.04.2019

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 11 (undici– Consiglieri: ANGELETTI Paolo, BRAGHIROLI Patrizia, COZZA Marco, DE ANGELIS Tiziana, DE LUCA Thomas, FILIPPONI Francesco, GENTILETTI

6

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

*IL PRESIDENTE*

Ferranti Francesco Maria

Alessandro, ORSINI Valdimiro, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, SIMONETTI Luca) contrari 19 (diciannove – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, BRIZI Federico, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Doriana, PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, ROSSI Michele, SANTINI Monia, SILVANI Giulia), astenuti 0 (zero) su 30 (trenta) componenti presenti come accertato con sistema di votazione elettronica e proclamato dal Presidente

## DELIBERA

- Di respingere l'emendamento Prot. n. 55200 del 10.04.2019 avente oggetto: "*Maggiori risorse per interventi manutentivi su beni comunali*"

Il presidente pone in votazione l'Emendamento acquisito agli atti con Prot. n. 55206 presentato dai Consiglieri Filipponi, Orsini, De Angelis del gruppo PD, e

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento Prot. n. 55206 del 10.04.2019 avente oggetto: "*Maggiori risorse per trasporto e assistenza trasporto disabili adulti*" di seguito integralmente trascritto:

### Si chiede lo spostamento delle seguenti voci di spesa

- **Anno 2019:** euro 75.075 Missione 12 Programma 04 Contributi alternativi assistenza domiciliare Titolo 1 Spese correnti
- **Anno 2020:** euro 75.075 Missione 12 Programma 04 Contributi alternativi assistenza domiciliare Titolo 1 Spese correnti

### alle voci di spesa

- **Anno 2019:** euro 75.075 Missione 12 Programma 04 Trasporto assistenza e trasporto disabili adulti titolo 1 Spese correnti
- **Anno 2020:** euro 75.075 Missione 12 Programma 04 Trasporto assistenza e trasporto disabili adulti titolo 1 Spese correnti

Visto il parere di regolarità tecnica "non favorevole" espresso, dalla Dirigente della Direzione Servizi Sociali dott.ssa R. Moscatelli, in data 12.04.2019;

Visto il parere di regolarità contabile "non favorevole" espresso, dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa S. Finocchio, in data 11.04.2019

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 4 (quattro– Consiglieri: ANGELETTI Paolo, DE ANGELIS Tiziana, FILIPPONI Francesco, ORSINI Valdimiro) contrari 25 (venticinque – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, BRAGHIROLI Patrizia, BRIZI Federico, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, COZZA Marco, DE LUCA Thomas, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Doriana, PASCULLI Federico,

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria

PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, POCOCACIO Valentina, ROSSI Michele, SANTINI Monia, SILVANI Giulia, SIMONETTI Luca), astenuti 1 (uno – Consigliere GENTILETTI Alessandro) su 30 (trenta) componenti presenti come accertato e proclamato dal Presidente preso atto che i Consiglieri Cozza e Pasculli hanno rettificato in voto contrario la votazione espressa con sistema elettronico.

### DELIBERA

- Di respingere l'emendamento Prot. n. 55206 del 10.04.2019 avente oggetto: "*Maggiori risorse per trasporto e assistenza trasporto disabili adulti*".

Il presidente pone in votazione l'Emendamento acquisito agli atti con Prot. n. 55250 presentato dai Consiglieri del Gruppo consiliare MoVimento5Stelle, e

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento Prot. n. 55250 del 10.04.2019 avente oggetto: "*Maggiori risorse per gli affidamenti dei minori a rischio*" di seguito integralmente trascritto:

**Si chiede lo spostamento delle seguenti voci di spesa: riportare la retribuzione di maggiorazione "indennità di posizione" mensile, riconosciuta al Segretario Generale all'importo base precedentemente aumentato del 30%.**

- **Da giugno a dicembre Anno 2019:** Missione 01 Programma 02 Segreteria Generale Titolo 1 Spese correnti
- **Anno 2020:** Missione 01 Programma 02 Segreteria Generale Titolo 1 Spese correnti.

#### alle voci di spesa

- **Anno 2019 – 2020:** Interventi affido minori a rischio - Missione 12 Programma 01 Titolo 1.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Personale Dott. F. S. Vista, in data 11.04.2019;

Visto il parere di regolarità contabile "non favorevole" espresso, dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa S. Finocchio, in data 11.04.2019

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 11 (undici– Consiglieri: ANGELETTI Paolo, BRAGHIROLI Patrizia, COZZA Marco, DE ANGELIS Tiziana, DE LUCA Thomas, FILIPPONI Francesco, GENTILETTI Alessandro, ORSINI Valdimiro, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, SIMONETTI Luca) contrari 19 (diciannove – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, BRIZI Federico, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Dorigiana, PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, ROSSI Michele, SANTINI Monia, SILVANI Giulia), astenuti 0 (zero) su 30 (trenta) componenti presenti come accertato con sistema di votazione elettronica e proclamato dal Presidente

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria



## DELIBERA

- Di respingere l'emendamento Prot. n. 552250 del 10.04.2019 avente oggetto: *“Maggiori risorse per gli affidamenti dei minori a rischio”*.

Il Presidente pone quindi in votazione punto n. 2 all'Odg avente oggetto *“Art. 264 del D. Lgs. 267/2000. Delibera Bilancio di previsione 2018/2020 a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero dell'Interno, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato”*, e

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO che:

- con delibera n. 1 del 1 marzo 2018 il Commissario Straordinario, Dott. Antonino Cufalo, nominato in sostituzione del Consiglio Comunale, con nota del Prefetto di Terni, prot. nr. 0009493 del 22/02/2018, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 26345 in pari data, per adottare la delibera di *“formale dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Terni, essendosi concretizzati i presupposti previsti dall'art. 246, del T.U.E.L., ha approvato il dissesto finanziario del Comune di Terni ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del Dlgs n. 267/2000;*
- l'art. 251 del Dlgs n. 267/2000 prevede che, nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera medesima, il Consiglio dell'ente, o il Commissario nominato ai sensi dell' articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte, le tasse locali e le tariffe di spettanza dell'ente dissestato, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, e può deliberare eventuali riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste dalle disposizioni vigenti;
- tale manovra, di natura tributaria e tariffaria, ha durata pari all'intero periodo di risanamento dell'Ente che abbraccia un lasso temporale di cinque anni, decorrenti dalla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- le deliberazioni delle maggiorazioni tariffarie e tributarie non sono revocabili;
- ai sensi dell'art. 259, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 l'Ente dissestato, al fine di predisporre un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, *“realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti”*;
- l'Ente, pertanto, ha inteso provvedere alla rideterminazione della misura delle imposte e delle tasse locali nel quadro delle manovre necessarie per il risanamento finanziario con:
  - delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 20 marzo 2018 con la quale ha deliberato: *“Determinazione, per l'esercizio 2018, delle tariffe e delle aliquote di competenza comunale. Art. 251, comma 1, DLgs 18 agosto n. 267. Attivazione delle entrate proprie”* Ai sensi dell'art. 251, comma 2° TUEL, la delibera di attivazione delle entrate proprie non è revocabile ed ha efficacia per 5 anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ossia l'anno 2018;
  - delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 26 marzo 2018 di copertura del piano economico finanziario *“Determinazione, per l'esercizio 2018, della Tari e presa d'atto del Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana”* secondo quanto previsto dall'art. 251, comma 5 del TUEL: *“ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio”*;

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria

---

- delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 29 marzo 2018 con la quale ha deliberato: "Istituzione imposta di soggiorno e approvazione. Regolamento imposta" e con delibera n.11 del 29 marzo 2018 "Imposta di soggiorno. Determinazione delle tariffe anno 2018";
  - delibera del Commissario straordinario n. 12 del 29 marzo 2018 con la quale ha deliberato "Determinazione, per l'esercizio 2018, delle tariffe e delle contribuzioni relative ai servizi a domanda individuale e della percentuale di copertura dei costi dei servizi";
  - delibera del Commissario straordinario n. 13 del 29 marzo 2018 con la quale ha deliberato "Disciplina delle prestazioni soggette a contributo da parte dell'utente e non rientranti nei servizi pubblici essenziali. Anno 2018;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018, notificato all'Ente in data 11 aprile, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché, per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
  - la Commissione si è insediata in data 11 aprile 2018;
  - in base all'art. 253, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
  - che l'art. 259 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'Ente locale dissestato debba presentare, entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252 TUEL, un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, da trasmettere al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto ministeriale e detto termine sia sospeso a seguito di indizione di elezioni amministrative per l'Ente, dalla data di indizione dei comizi elettorali e sino all'insediamento dell'organo esecutivo;
  - che in data 10 giugno 2019, con conseguente ballottaggio del 24 giugno si sono svolte le elezioni amministrative nel Comune di Terni e che la Prefettura di Terni in data 27/06/2018 con nota nr. 32682, assunta al protocollo dell'Ente in pari data al nr. 88700, ha comunicato all'Ente la convalida degli eletti;
  - che con deliberazione consiliare nr.27 del 18 settembre 2018 l'Ente ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per le annualità 2018/2020, inviata al Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 259 del citato T.U. 267/2000;
  - che il MINISTERO DELL'INTERNO – DAIT – D.C.F.L. – UFFICIO 1 CONSULENZA PER IL RISANAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DISESTATI in data 6 novembre 2018 ha formulato rilievi e richiesto chiarimenti sulla proposta di bilancio stabilmente riequilibrato di cui in precedenza;
  - che con nota prot. interno nr.1681 del 4 gennaio 2019 l'Ente ha trasmesso al Ministero la risposta ai rilievi e ai chiarimenti di cui al punto precedente completa di tutta la documentazione richiesta;
  - che la PREFETTURA DI TERNI – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO con nota prot. 11954 del 27/2/2019 recepita al protocollo dell'Ente al nr. 30986 del 28/02/2019 ha notificato al Comune di Terni il decreto ministeriale nr. 15460 del 27 febbraio 2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, allegato al presente atto, "ALLEGATO B", e che quindi ne costituirà parte integrante e sostanziale con il quale il Ministero dell'Interno comunica che:
    - *“è riconosciuta validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Terni, attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria, ai sensi degli articoli 259 e seguenti del D.Lgs. 267/2000. L'Ente ha, a tal fine,*

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria

- predisposto un'ipotesi di bilancio idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario ed economico, unitamente all'adozione dei provvedimenti conseguenti alle prescrizioni di cui al presente decreto, che sono da ritenersi indispensabili;*
- *è approvata, ai sensi dell'articolo 261, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, con le prescrizioni del presente decreto, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2018, del Comune di Terni, redatta ai sensi dell'art. 259 del citato D. Lgs: e deliberato con atto di C.C. nr. 27 del 18 settembre 2018”;*
  - *relativamente al personale, al fine di garantire la stabilità della gestione, sono confermati i vincoli derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica approvata dalla Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti locali nella seduta del 20 novembre 2018;*
  - *l'Ente, al fine di mantenere la corretta ed equilibrata gestione del bilancio e garantire la stabilità della stessa, è tenuto allo scrupoloso rispetto della normativa vigente in ciascuno degli esercizi del bilancio stabilmente riequilibrato, nonché di quella vigente per tutto il periodo di risanamento di cui all'art. 265 del TUEL;*
  - *è fatto obbligo al Comune di Terni di deliberare entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio di previsione dell'esercizio 2018, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché entro 120 giorni dalla stessa data, gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;*
  - *è fatto obbligo agli amministratori, ordinari o straordinari, dell'ente locale, ai quali compete di dare esecuzione alle prescrizioni contenute nel presente decreto, di riferire, per il periodo di durata del risanamento, sullo stato di attuazione delle medesime, in un apposito capitolo della relazione al rendiconto annuale;*
  - *è fatto obbligo all'organo di revisione economico-finanziaria, per il periodo di durata della procedura di risanamento, di riferire trimestralmente al Consiglio dell'Ente circa l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto, ai sensi dell'art. 265, comma 3, del TUE;*

## **CONSIDERATO**

- *che il decreto ministeriale nr. 15460 del 27 febbraio 2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, contiene le prescrizioni cui l'Ente deve attenersi per tutto il periodo di durata della procedura di risanamento;*
- *che l'art. 264 del D.Lgs. 267/200 stabilisce “A seguito dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce”;*

**RILEVATO** che nel periodo intercorrente dalla data di approvazione, da parte della Giunta Comunale dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, a tutt'oggi, l'Ente, per poter razionalmente operare, al fine di evitare danni patrimoniali all'Ente ha lavorato nel rispetto

- *dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che così recita:*

*“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui*

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

*IL PRESIDENTE*

Ferranti Francesco Maria

al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”.

- dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 che così recita:

“1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

1. a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
2. b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
3. c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
4. d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
5. e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
6. f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
7. g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria

---

1. a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
2. b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
3. c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
4. d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
5. e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
6. e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

*5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.*

*5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:*

1. a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
2. b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
3. c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
4. d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
5. e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
6. e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria

---

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

1. a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;
2. b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

- dell'art. 250 del D.Lgs. 267/200 che così recita:

“1. Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.

2. Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere”;

**PRESO ATTO** che

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Ferranti Francesco Maria

- il complesso delle variazioni autorizzate dall’Ente nel rispetto degli articoli 163 – 175 - 250 del D.Lgs. 267/2000 può essere riassunto come da prospetto allegato, “ALLEGATO C”, al presente provvedimento e che detto allegato costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione in oggetto;
- il complesso delle variazioni autorizzate dall’Ente di cui al punto precedente ha comportato una modifica degli stanziamenti previsionali e che dette variazioni devono essere necessariamente riportate nell’alveo del bilancio stabilmente riequilibrato di cui al presente atto;

**PRECISATO** che:

- ai sensi dell’art. 165, comma 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell’entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste così come indicato nella deliberazione di G.C. nr. 17 del 20/08/2018 ad oggetto: “Rideterminazione in riduzione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco e agli Assessori Comunali. Atto di indirizzo”;
- i documenti di programmazione dell’Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

**ACCERTATO** che lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2020 è stato utilmente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell’ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- il Regolamento di Contabilità ;

**VISTA** altresì la Circolare F.L. n. 3 del 15 maggio 2008;

**VISTO** lo schema di Bilancio stabilmente riequilibrato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 18 settembre 2018;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa Stefania Finocchio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, in data 26 marzo 2019;

**ACQUISITO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale prot. nr. 40113 del 18 marzo 2018 che in allegato “ALLEGATO A”, è parte integrante del presente atto;

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

*IL PRESIDENTE*

Ferranti Francesco Maria

---

**VISTA** la DGC n. 83 del 26.03.2019 avente ad oggetto: “Art. 264 del D. Lgs. 267/2000. *Delibera Bilancio di previsione 2018/2020 a seguito dell’approvazione, da parte del Ministero dell’Interno, dell’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Proposta al Consiglio Comunale*”;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare;

**VISTA** la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 11 (undici– Consiglieri: ANGELETTI Paolo, BRAGHIROLI Patrizia, COZZA Marco, DE ANGELIS Tiziana, DE LUCA Thomas, FILIPPONI Francesco, GENTILETTI Alessandro, ORSINI Valdimiro, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, SIMONETTI Luca) contrari 19 (diciannove – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, BRIZI Federico, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Doriana, PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, ROSSI Michele, SANTINI Monia, SILVANI Giulia), astenuti 0 (zero) su 30 (trenta) componenti presenti come accertato con sistema di votazione elettronica e proclamato dal Presidente

## **D E L I B E R A**

1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell’art. 264, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 sulla base dell’ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.27 del 18 settembre 2018, integrata con le successive “Variazioni”, riportate integralmente nell’Allegato 2 al presente atto per formare parte integrale e sostanziale dello stesso;

2) **DI DARE ATTO CHE**:

- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- lo schema di bilancio di previsione “ALLEGATO D”, comprensivo di:

- ENTRATE
- RIEPILOGO ENTRATE
- SPESE
- RIPILOGO SPESE PER MACROAGGREGATO
- RIEPILOGO SPESE
- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

è accompagnato da tutti quegli allegati, previsti dall’articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale che, rispetto all’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, approvato con deliberazione del C.C. nr. 27 del 28 settembre 2018, hanno subito modificazione a causa delle operazioni di variazione di cui in premessa;

- che verranno dunque inseriti, in allegato come parte integrante del bilancio i prospetti riepilogativi relativi a:
  - FPV (ALLEGATO E)
  - EQUILIBRI DI BILANCIO (ALLEGATO F)
- si rimanda alla deliberazione del C.C. nr. 27 del 28 settembre 2018 per tutti gli altri allegati, previsti dall’art. 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011, non inseriti nel presente atto:
  - RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE
  - FCDE

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

*IL PRESIDENTE*

Ferranti Francesco Maria



- VINCOLI DI INDEBITAMENTO
  - UTILIZZO UE
  - FUNZIONI DELEGATE
  - NOTA INTEGRATIVA
  - PARAMETRI DEFICITARI ULTIMO CONSUNTIVO 2016
  - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
- nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Commissario Straordinario, Dott. Antonino Cufalo, nominato in sostituzione del Consiglio Comunale, con nota del Prefetto di Terni, prot. nr. 0009493 del 22/02/2018, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 26345 in pari data, per adottare la delibera di “formale dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Terni, assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- 3) DI PRENDERE ATTO che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il parere dei revisori;
  - 4) DI PRENDERE ATTO che il presente bilancio è conforme al DUP 2018-2020 ( approvato con delibera G.C. n. 20 del 20/08/2018), che include il Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020, l'elenco dei beni immobili, ai fini dell'approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio comunale, il Piano del fabbisogno di personale 2018 – 2020 (già approvato con DGC n. 4/26.07.2018), il Piano degli acquisti che col presente atto si intendono approvati;
  - 5) DI RECEPIRE e fare proprie le prescrizioni del Ministero dell'Interno di cui al decreto ministeriale nr. 15460 del 27 febbraio 2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, allegato, come sua parte integrante e sostanziale al presente atto, “ALLEGATO B”;

Il Presidente, vista l'urgenza di provvedere in merito, pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, e

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art.134 IV° comma del D.Lgs n.267/2000

Con voti favorevoli 11 (undici– Consiglieri: ANGELETTI Paolo, BRAGHIROLI Patrizia, COZZA Marco, DE ANGELIS Tiziana, DE LUCA Thomas, FILIPPONI Francesco, GENTILETTI Alessandro, ORSINI Valdimiro, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, SIMONETTI Luca) contrari 19 (diciannove – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, BRIZI Federico, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Doriana, PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, ROSSI Michele, SANTINI Monia, SILVANI Giulia), astenuti 0 (zero) su 30 (trenta) componenti presenti come accertato con sistema di votazione elettronica e proclamato dal Presidente

### **D E L I B E R A**

17

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

*IL PRESIDENTE*

Ferranti Francesco Maria

- Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 IV° comma del D.Lgs. n.267/2000.

\*\*\*\*\*

Il Presidente comunica che esaurito l'esame dei punti iscritti all'OdG si intendono annullate le convocazioni del Consiglio per le giornate del 17 e 18 aprile c.a.

La seduta è tolta alle ore 18,02.

\*\*\*\*\*

IL TESTO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI E' REGISTRATO SU APPOSITI SUPPORTI MAGNETICI CONSERVATI PRESSO IL COMUNE.

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

*IL PRESIDENTE*

Ferranti Francesco Maria

---